**13 maggio 2020**  **“Ha ricolmato di beni gli affamati”**

Di che cosa si deve essere affamati? La fame per noi deve essere una sola, anche se da vivere sotto aspetti molteplici. Deve essere fame di giustizia, di verità, di conoscenza, di sapienza, di vera salvezza, di carità.

Fame di amore, di speranza, di Dio, di vita eterna, di santità, di perdono, di riconciliazione, di fratellanza, di comunione, di Eucaristia.

Fame di grazia, di Spirito Santo, di Cristo Signore, della Chiesa, di conversione, di crescita spirituale, di essere persone secondo il cuore di Gesù Signore.

Quando si ha questa fame, sempre il Signore interviene e colma gli affamati di Lui di ogni bene, ogni grazia, ogni benedizione.

Chi rimane nelle sue tenebre, nella sua immoralità, idolatria, empietà, ateismo, vi rimane perché non manifesta alcuna fame di Dio e dei suoi beni divini.

Dio sempre si fa trovare. Dio vive per farsi trovare. Non vive per nascondersi e neanche per stare lontano dall’uomo. È Lui stesso che ci invita a cercarlo, ad andare alla sua mensa, a nutrirci di Lui.

La sapienza si è costruita la sua casa, ha intagliato le sue sette colonne. Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino e ha imbandito la sua tavola.

Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città: *«Chi è inesperto venga qui!». A chi è privo di senno ella dice: «Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che io ho preparato. Abbandonate l’inesperienza e vivrete, andate diritti per la via dell’intelligenza» (Pro 9,1-6).*

*O voi tutti assetati, venite all’acqua, voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltatemi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l’orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un’alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l’ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d’Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L’empio abbandoni la sua via e l’uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore (Is 55,1-8).*

Vergine Maria, Madre dal cuore sempre alla ricerca del suo Dio, insegnaci a cercare il Signore per essere da Lui saziati.

Angeli e Santi del Cielo, create in noi una fame sempre viva, nuova del nostro Dio. Amen.